Museo del tesoro e Area archeologica di Sant'Eulalia Cagliari



Su Wikidata: https://www.wikidata.org/wiki/Q55375209

Descrizione

Museo in Italia II Sistema Mutseu all'interno del quartiere di Marina a Cagliari nasce da un progetto di ricerca storico-archeologica e di condivisione con la comunità di quartiere. Si pone l'obiettivo di rivitalizzare il quartiere e di creare una comunità attiva e consapevole delle loro radici storiche e socio-culturali. Comprende l'area archeologica di sant'Eulalia, la più grande area di archeologia urbana sotterranea dell'Isola, la chiesa di sant'Eulalia e il Museo del Tesoro con l'Archivio Storico, la chiesa del Santo Sepolcro e infine l'area archeologica di Santa Lucia.

La visita al Polo di Sant'Eulalia, racconta oltre duemila anni di storia della città e dei suoi abitanti, dal IV secolo a. C., con l'area sacra di origine punica rinvenuto sotto la chiesa di Sant'Eulalia, attraverso la città Romana, le chiese fondate dai catalani nel XIV secolo, arricchite dagli altari e dalle cappelle nel XVII e XVIII secolo e fino ai giorni nostri quando, dopo le devastazioni provocate dalle Seconda Guerra mondiale, il quartiere e i suoi monumenti furono restituiti a nuova vita.

Poco distante dalla chiesa parrocchiale si trovano i ruderi della chiesa di Santa Lucia della Marina e Santo Sepolcro. La prima, risale al XII secolo, della quale rimangono solo, le cappelle di destra e parte del presbiterio, appartenenti alla fase cinquecentesca e seicentesca della chiesa. Fu demolita nel 1947 e fu steso sui suoi ruderi un manto di asfalto, oggi rimosso grazie alle campagne di scavo archeologico portate avanti dall'Università.

La seconda, fu costruita nel Quattrocento, in stile gotico-catalano e modificata radicalmente nel XVII secolo per essere adattata stilisticamente al nuovo corpo aggiunto, la Cappella della Pietà, di gusto barocco. L'altare neoclassico della navata risale invece al 1843.

Storia

Il progetto di un percorso archeologico e museale, risale agli ultimi anni Ottanta del Novecento e nasce per volere della Parrocchia di Santa Eulalia, sotto la direzione dell'allora parroco Don Mario Cugusi, che decise di ridare decenza e nuova fruibilità al patrimonio storico-artistico-documentario di una comunità ricca dal punto di vista storico-culturale ma che nel tempo, soprattutto dal dopoguerra, aveva conosciuto un certo degrado. Per questo motivo vengono risanati i locali della sacrestia così da ricavare nei suoi ambienti un museo ove custodire e rendere fruibile il ricco patrimonio tramandatoci nel tempo. Nasce così nel 1995 il MUTSEU- Museo del Tesoro di Sant'Eulalia, anche grazie ad una legge regionale volta ad incentivare la costituzione di musei privati nel territorio. Proprio durante i lavori di risanamento dei locali

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo del tesoro e Area archeologica di Sant'Eulalia attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CCO.

Data aggiornamento: 18 ottobre 2023

della sacrestia, nel gennaio 1990, emersero le prime preesistenze archeologiche che condussero Parrocchia e Soprintendenza Archeologica a sviluppare una campagna di scavi sistematica che durò circa 20 anni, portando alla luce quasi 900 m² di preesistenze archeologiche. all'interno del Museo del Tesoro, insieme al patrimonio artistico proprio della Parrocchia, confluiscono, sempre col medesimo obiettivo, anche le opere superstiti dell'antica chiesa di Santa Lucia e alcune importanti opere della chiesa del Santo Sepolcro di Marina.

Collezione

MUTSEU è un sistema museale situato nel cuore del quartiere di Marina a Cagliari.

Comprende un prezioso patrimonio monumentale, archeologico e storico-artistico che abbraccia la chiesa di Santa Eulalia, con annessa area archeologica e il Museo del Tesoro, la chiesa del Santo Sepolcro e i ruderi della chiesa di Santa Lucia.

Custodisce anche un importante archivio che testimonia l'operato della chiesa e delle congregazioni ad essa collegate, in campo religioso, economico e sociale.

Le collezioni custodite all'interno del Museo del Tesoro raccontano i diversi culti che si sono succeduti o che hanno coesistito nelle tre chiese in oggetto, dal XV-XVI secolo fino ai giorni nostri. Ogni opera, ornamento, paramento o arredo sacro racconta l'identità culturale e religiosa del quartiere, dando mostra delle botteghe artigiane locali e degli influssi tecnico-stilistici, ma anche cultuale, che si sono sviluppati a livello regionale, nazionale ed europeo. ad oggi il museo si prefigge l'obiettivo di valorizzare, rendere fruibile e accessibile le collezioni ma soprattutto di educare all'arte e ritrovare le radici comuni di una società storicamente multietnica.

Bibliografia

Archeologia urbana a Cagliari, Scavi nella chiesa di S. Eulalia alla Marina, F. Atzeni, A. Corsale, M. Giuman et al., vol. 17.1 e 17.2, Morlacchi editore, 2020.

Cagliari, le radici di Marina. Dallo scavo archeologico di S. Eulalia, un progetto di ricerca, formazione e valorizzazione, S. Angiolillo, M. Cugusi, R. Floris et al, Scuola Sarda Editrice, 2002.

Chiese e arte sacra in Sardegna. Arcidiocesi di Cagliari, M. Dadea- S.Mereu-M.A.Serra, Vol. 3 Tomo I, Cagliari 2000.

Cagliari. Quartieri storici. Marina, T. K. Kirova, M. Pintus, F. Masala, Silvana ed. 1989.

Guida della città e dintorni di Cagliari, C.G Spano, Cagliari, 1861.

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo del tesoro e Area archeologica di Sant'Eulalia attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CCO.

Data aggiornamento: 18 ottobre 2023